

Si ride con Carlo della Santa (e non solo) al Caffè Teatro

Pubblicato: Lunedì 18 Aprile 2016



Parla delle difficoltà nel relazionarsi con la quotidianità della vita moderna “Con le pinne controvento”, lo spettacolo che **Carlo Della Santa metterà in scena sabato 23 aprile sul palcoscenico del Caffè Teatro**. Un testo che parla del difficile rapporto con la tecnologia, dei rapporti interpersonali, degli hobby tutti argomenti trattati in chiave autoironica e nei quali lo spettatore può identificarsi.

La tecnica di narrazione è infatti quella classica del cabaret, per cui lo spettatore viene sia coinvolto come parte integrante del dialogo comico sia fisicamente sul palco con improvvisazioni continue, battute e gag che danno allo spettacolo ritmo e freschezza. A rendere unici gli spettacoli dell’artista bolognese è la sua tecnica del “mimo sonoro”, per cui le battute vengono mimate seguendo basi registrate con effetti sonori, voci, musiche. Iniziata all’Accademia di arte drammatica dell’Antoniano di Bologna, la carriera di Della Santa ha conosciuto diverse apparizioni televisive in fortunate trasmissioni televisive come “Bulldozer”, curata proprio dal Caffé Teatro, “Central Station” e “Colorado Café”. Ingresso 10 euro, cena a 35.

Apertura straordinaria lunedì 25 aprile per il Caffé Teatro per una serata altrettanto straordinaria che vedrà protagonista **Luca Maciacchini in “Canzoni resistenti”**, un recital che propone un’antologia di brani che raccontano la storia della Resistenza, le lotte e la passione dei partigiani, la vittoria del popolo sul nazifascismo. E che continua con canzoni del Novecento tutte legate al filone della pace e del ripudio della guerra come strumento di risoluzione dei conflitti internazionali.

Diplomato alla scuola d’arte drammatica “Paolo Grassi” e al conservatorio “Guido Cantelli”, la carriera di Maciacchini ha preso il via in teatro. Nel mondo del cabaret ha avuto modo di lavorare con Enrico Beruschi, Nanni Svampa e Rocco Barbaro. Come chitarrista si è esibito sia in Italia che in Svizzera. Nel 2010 ha partecipato al film “La banda dei Babbi Natale” di Aldo, Giovanni e Giacomo, mentre l’anno successivo ha vinto la targa teatro canzone al Premio Isabella D’Este di Mantova per lo spettacolo “Giorgio Ambrosoli” per la regia di Michela Marelli. Ingresso libero, cena a 20 euro. Lo spettacolo avrà inizio alle 21.30.

Un saggio di fine anno che si trasforma in un concerto: **venerdì 22 aprile il Caffé Teatro ospita “Live music”**, una serata che vedrà protagonisti i giovani studenti di Studio musicologico, scuola di musica fondata nel 2013 a Gallarate da Roberta Bo. Una realtà che offre a tutti la possibilità di avvicinarsi al mondo della musica, a cominciare dai bambini più piccoli. Nella serata di venerdì gli insegnanti della scuola si riuniranno in una band che accoglierà volta per volta i cantanti, i chitarristi e i tastieristi allievi dell’istituto gallaratese, che si esibiranno in un concerto che spazierà dal pop al rock, dalle canzoni degli anni Sessanta fino a quelle di oggi. Ingresso libero, cena a 20 euro.

Giovedì 21 aprile torna il laboratorio comico **“Lab Zen...ridere senza pensarci troppo”**, una serata che fa ridere anche (e soprattutto...) quando non fa ridere. Protagonisti sul palco saranno Daniele Ceva, Andrea di Marco, Gian Marco Pozzoli, Alice Mangione e Giorgio Veruci: comici classici e sperimentali che utilizzeranno il palcoscenico di via Indipendenza per mettere alla prova i loro nuovi pezzi. Ingresso 5 euro, cena a 30.

Con l’eccezione del sabato, quando il sipario si alzerà alle 22.30, gli spettacoli avranno inizio alle 21.30. Il costo della cena, servita dalle 20 (dalle 20.30 il sabato), include il prezzo del biglietto. Bevande

escluse. Informazioni e prenotazioni, anche via sms, al 331.2682965.

Adelia Brigo

adelia.brigo@varesenews.it